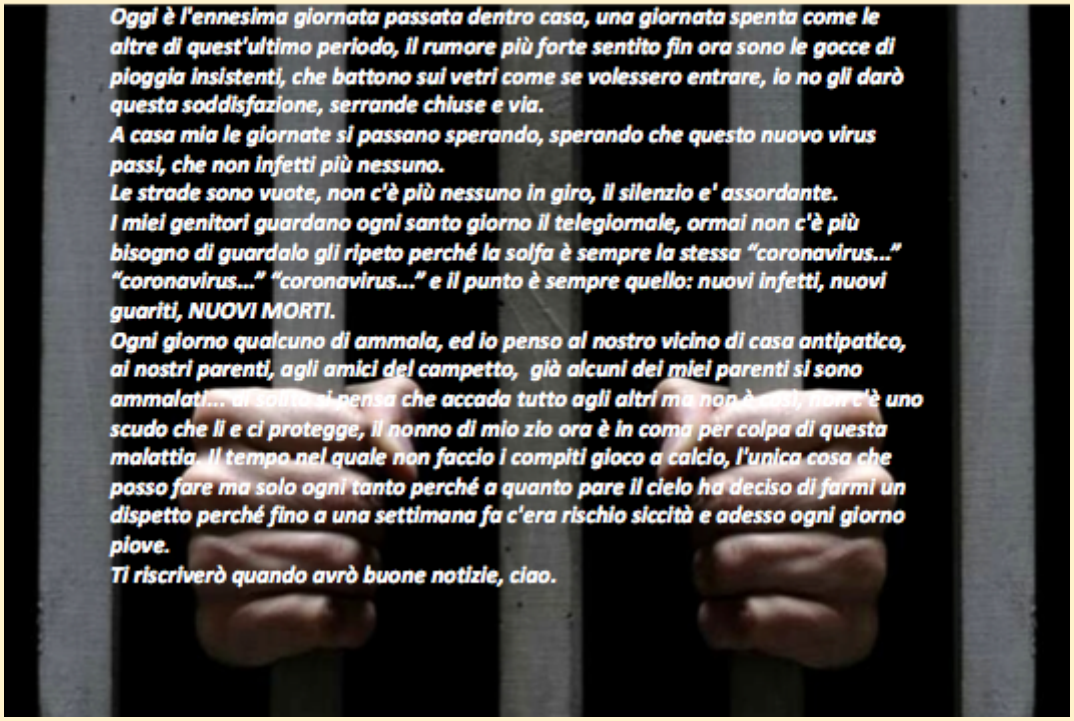
#lovoglioraccontare

Venerdì, 27 Marzo 2020 ore 17:00

Caro Diario



Oggi è l'ennesima giornata passata dentro casa, una giornata spenta come le altre di quest'ultimo periodo, il rumore più forte sentito fin ora sono le gocce di pioggia insistenti, che battono sui vetri come se volessero entrare, io no gli darò questa soddisfazione, serrande chiuse e via.
A casa mia le giornate si passano sperando, sperando che questo nuovo virus passi, che non infetti più nessuno.
Le strade sono vuote, non c'è più nessuno in giro, il silenzio e' assordante.
I miei genitori guardano ogni santo giorno il telegiornale, ormai non c'è più bisogno di guardalo gli ripeto perché la solfa è sempre la stessa "coronavirus..." "coronavirus..." "coronavirus..." e il punto è sempre quello: nuovi infetti, nuovi guariti, NUOVI MORTI.
Ogni giorno qualcuno di ammala, ed io penso al nostro vicino di casa antipatico, ai nostri parenti, agli amici del campetto, già alcuni dei miei parenti si sono ammalati... ci sono ci pensa che accada tutto agli altri ma non è così, non c'è uno scudo che li e ci protegge, il nonno di mio zio ora è in coma per colpa di questa malattia. Il tempo nel quale non faccio i compiti gioco a calcio, l'unica cosa che posso fare ma solo ogni tanto perché a quanto pare il cielo ha deciso di farmi un dispetto perché fino a una settimana fa c'era rischio siccità e adesso ogni giorno piove.
Ti riscriverò quando avrò buone notizie, ciao.

Domenica 12 Aprile 2020 ore 20:52

Caro diario,
oggi e' Pasqua!!!!!!
Questa giornata è stata come una colomba in mezzo ai dei piccioni, unica e rara in questo periodo perché è stata piena di felicità, gioia e divertimento.
Stamattina ho chiesto ai miei genitori di nascondermi, come ai vecchi tempi, le uova di Pasqua, così per passare il tempo, non ti nascondo che mi sono proprio divertito.
Sono stato fino all'ora di pranzo all'aperto a giocare in giardino con papà a calcio perché è stata una giornata quasi estiva e poi, finito di giocare, siamo andati a mangiare… il pranzo è stato buono ma mi è mancata molto la compagnia dei miei nonni con la loro voglia di sapere come va la scuola, gli sport e tutto il resto visto che ci incontriamo 4/5 volte all'anno!
Per diminuire un po' le distanze ho fatto una videochiamata ai miei nonni, ho detto loro che appena finita la quarantena li andrò a trovare: non vedo l'ora di riabbracciarli forte forte.
La chiamata ai nonni mi ha reso più felice che mai.
Nel pomeriggio ho giocato on line con i miei cugini e prima di cena ho terminato di leggere un bel libro che avevo iniziato.
Come considerazione finale potrei dire che, in fondo, date le circostanze anche quest'anno è stata una bellissima Pasqua.

25 aprile 2020

Caro diario,
oggi ti volevo raccontare un po' quello che ho fatto in questi ultimi giorni: la cosa più bella e divertente è che quasi tutte le mattine ho fatto la battaglia con i cuscini! Io mi diverto tantissimo soprattutto perché posso dare fastidio a mia madre, come faccio sempre!!!
Ultimamente la sto aiutando a fare tante cose: piantare i fiori, sistemare casa, oggi abbiamo rimesso a posto la cucina, anche se a me questo genere di lavori non piace molto, ma almeno mi fa passare un po' di tempo.
Il tempo, una cosa importantissima soprattutto ora, in questi giorni; il tempo che passiamo con i nostri genitori è un tempo che a noi appare trascorrere più veloce (ovviamente se ci divertiamo!!!) un periodo che vorremmo durasse più a lungo.
Quando ci annoiamo o soffriamo, e' il tempo la cosa che ci fa più male di tutte perché sembra non passi maiiii...
Adesso che siamo tutti a casa il tempo è l'unica cosa che vogliamo far passare, quelle ore interminabili ad aspettare che passi ogni singolo giorno, ma per fortuna si comincia ad intravedere una piccola luce in fondo al tunnel; infatti in questi giorni gira la notizia che il 4 maggio potremo uscire un po' e la prima cosa che vorrò fare è andare a casa dei miei nonni e finalmente riabbracciarli.

3 Maggio 2020

Caro Diario,
purtroppo non ho cose e sensazioni diverse da quelle che già ti ho raccontato nei giorni scorsi, l'unica cosa che mi è successa, e che in questi giorni di quarantena mi ha portato "fuori"…. è stato "incontrarmi", ovviamente on line, con i miei compagni del Gruppo Giovani della Croce Verde. Non ti nascondo che c'è stato un po' di imbarazzo con le telecamere, ma abbiamo parlato, ognuno in base alla propria esperienza, di cosa ci ha lasciato questo periodo di reclusione forzata… alla fine dei conti chi più chi meno abbiamo raccontato quasi le stesse cose…
Spero di ritornare presto a riprendere con loro gli incontri che facevamo tutti i sabati pomeriggio in sede, dove, oltre ad imparare cose nuove, ci divertivamo a giocare tutti insieme nella sala del biliardino…
Nei prossimi giorni andrò a trovare i miei nonni, non vedo l'ora, poi ti racconterò com'è andata.
Ciao!!

9 Maggio 2020

Caro diario
oggi posso scrivere una bella pagina... è successa una cosa bellissima, che aspettavo e desideravo da tanto: sono andato insieme a mia madre a casa dei miei nonni. Anche se è stato difficile, io e mamma abbiamo deciso di stare a un metro di distanza per rispetto di tutti. Mi sono divertito ugualmente perché era tanto che non li vedevo: abbiamo riso e scherzato, raccontato aneddoti divertenti che ci sono successi in questi 64 giorni, ho giocato quasi tutto il tempo a calcio con mio nonno e mio cugino che ha la mia stessa età e che vive con loro.
Siamo rimasti lì per un paio di ore e poi siamo ritornati a casa. Sono stato come sempre benissimo.
Ho deciso di aiutare più spesso mamma, che durante il giorno non si ferma mai, ma trova comunque il tempo per giocare con me a carte, a cuscinate e con i vari giochi da tavolo. Purtroppo io adoro giocare a Risiko mentre lei no, quindi ogni tanto ci devo rinunciare per accontentarla.
Sono molto felice di avere questi genitori che mi capiscono sempre.
Nel tempo libero non ho tanta voglia di fare tante cose; ultimamente guardo molta tv e di questo non vado fiero, invece sono molto felice quando ogni tanto papà gioca con me, ma non ho voglia di dirglielo perché si monta la testa.

17 Maggio 2020

Caro diario,
in questi ultimi giorni sta accadendo di tutto: ho iniziato a preparare l'elaborato per l'esame e sono molto preoccupato, ma non per l'esame quanto per la scuola in generale.
Con questa modalità di didattica a distanza non riesco a capire come si svolgerà il tutto. La tesina sta andando abbastanza bene, ho già trattato quattro argomenti che riguardano discipline diverse e sono a buon punto col quinto.
All'inizio di quest'anno avevo pensato molto all'esame, a cosa avrei dovuto studiare in particolare, a come poteva essere… ma non avevo mai ipotizzato una tesina, così mi sono ritrovato a nemmeno un mese di distanza dalla fine della scuola a dover pensare a un tema da sviluppare utilizzando tutte le conoscenze apprese in questo triennio.
Onestamente se lo avessi saputo un po' prima o se la scadenza fosse stata un po' più in là ora sarei molto più tranquillo; spero che il ministro dell'istruzione, visto che cambia in continuazione idea, la cambi anche questa volta.

24 maggio 2020

Caro diario,
anche questa settimana è trascorsa ma non proprio come le altre, infatti è successo qualcosa di orribile, mamma domenica scorsa si è fatta male alla schiena facendo le pulizie di casa, oggi è stato il primo giorno che ha ripreso a fare tutto lei a casa, per fortuna!!!…
Il termine orribile è perché è toccato fare a me fare molte faccende domestiche ed aiutarla ad alzarsi quando ne aveva bisogno, visto che aveva dei forti dolori.
Speriamo che non succederà più.

Giovedì pomeriggio invece sono uscito con un mio amico, Jacopo, a fare una passeggiata lungomare, entrambi con la mascherina. Siamo partiti da casa (abitiamo vicini) e siamo arrivati in centro, abbiamo chiacchierato molto visto che era da un po' che non ci frequentavamo; abbiamo passato un bel pomeriggio anche se indossare la mascherina è veramente fastidioso.

31 Maggio 2020

Caro diario,
la settimana appena conclusa è stata un un po noiosa perché ho trascorso molto tempo davanti al pc per sistemare la tesina, non è stato semplice scegliere le immagini, impaginare le varie materie, ogni volta che le leggevo mi accorgevo di qualche cosa da cambiare, a volte andavo proprio in tilt.
Ieri ho consegnato la tesina definitiva per l'esame, ed oggi mi sono concesso una giornata senza fare niente, anzi l'unica cosa che ho fatto oltre a stare sul divano è stato, fare una passeggiata.
Non vedo l'ora di sapere quando ci saranno gli orali.
Ciao

---

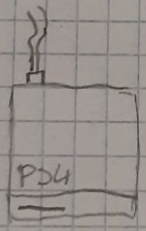
27 Marzo 2020

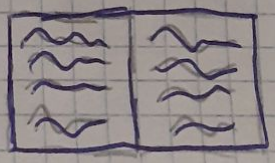
DIARIO QUARANTENA

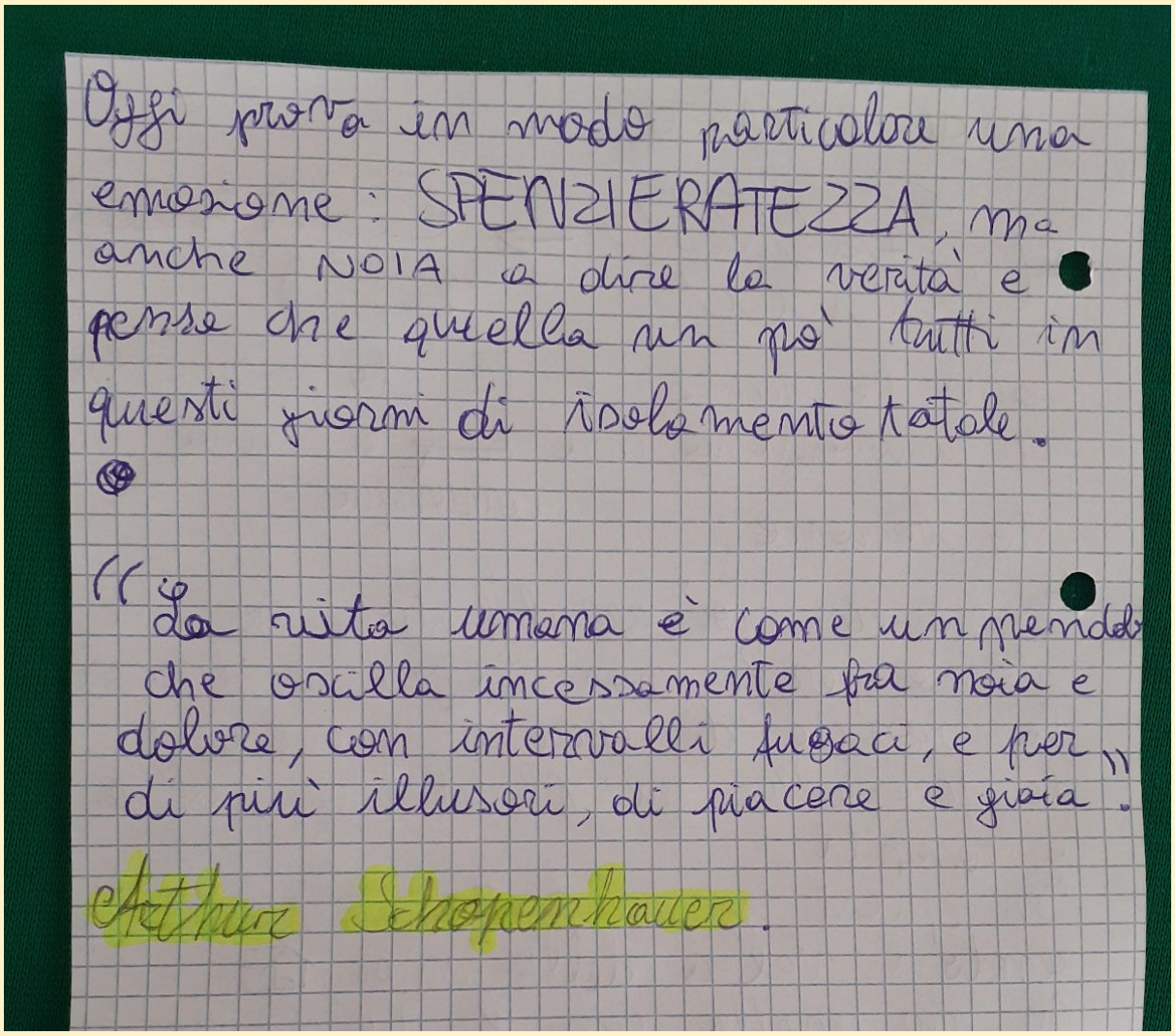
27/03/2020 → "CASA DOLCE CASA"

Sono le 16:22 e io sto impazzendo in quarantena, ma ~~ung~~ a casa comunque sto benone.

Sono un po' arrabbiato con me stesso perché non riesco a trovare la voglia di cercare nuove cose da fare oltre che: Playstation, calcio e compiti.
In questi giorni, tuttavia, sto riscoprendo i valori della mia 🏠.
Ah, per quella cosa che ho scritto sopra ci sto lavorando e sto cominciando a trovare qualcosina di nuovo (DEVO AMMETTERLO: ANCHE COSE STUPIDE, MOLTO STUPIDE), ma intanto diverse.







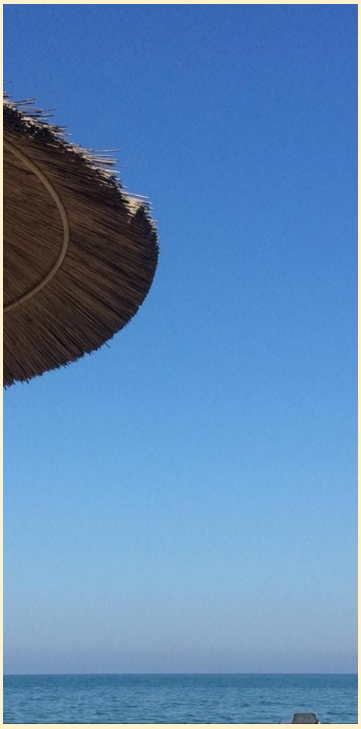
Oggi prova in modo particolare una emozione: SPENSIERATEZZA, ma anche NOIA a dire la verità e penso che quella un po' tutti in questi giorni di isolamento totale.

"La vita umana è come un pendolo che oscilla incessantemente fra noia e dolore, con intervalli fugaci, e per di più illusori, di piacere e gioia".

Arthur Schopenhauer.

---

31 Marzo, h 15:00
Caro diario,
Che farò? Che faremo? Quando usciremo?
Sono stesa sul letto, in netto ritardo sulla mia tabella di marcia, con la testa tra le mani rannicchiata tra le coperte come una larva nel suo bozzolo senza alcuna intenzione di scendere.
Mi piace scrivere i miei pensieri soprattutto quando sono giù… è un modo per archiviarli e metterli nel cassetto in modo da renderli innocui per il mio umore.
Metto le cuffiette e mi stordisco con la musica a tutto volume così da viaggiare fuori da queste mura che da grande nido accogliente è diventata una prigione.
Guardo le pareti e mi viene il nodo alla gola perchè rivedo tutte le foto dell'estate, degli amici, delle serate a piedi nudi in riva al mare quando il tempo correva e faticavo a stargli dietro.



---

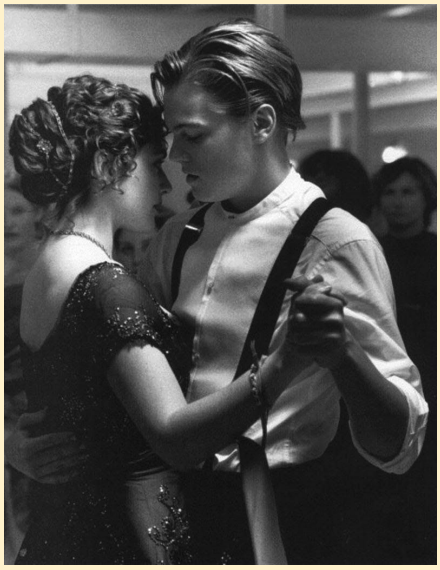
4 Aprile 2020

Caro Diario, è da un po' che non ti racconto della mia vita, ma oggi ti voglio dire tante cose e, in particolare, di quello che sta accadendo nel mondo.
C'è molto panico in giro, molta paura a causa di un raffreddore particolare, che, però, tutti dicono sia un po' grave. Si chiama nuovo Coronavirus.
A dir la verità qui, in città hanno tutti un po' paura; anche io, ma spero sempre in positivo.
Io penso che tutte queste cose finiscano prima o poi.
In Italia ci sono state già molte persone contagiane; alcune sono morte, altre sono guarite o in via di guarigione.
Ma la cose che credo sia importante è quella di non diffondere panico tra le persone.
Spero che passi in fretta questo periodo, visto che gli scienziati hanno affermato che dovrebbe essere solo per questo periodo e presto si dovrebbe risolvere ogni cosa.

Quarantine

Allora ho capito che un uomo che avesse vissuto soltanto un giorno avrebbe potuto facilmente vivere cent'anni in una prigione. Avrebbe avuto abbastanza ricordi per non annoiarsi.
-Albert Camus

Noia, noia, noia ..... la sensazione prevalente che sento in questi giorni.
Che noia non poter uscire, che noia non poter incontrarsi con gli amici,
che noia non poter fare tutto quello che facevo prima.
Ormai anche quando vedo film o cucino alcuni dolci provo un po' di noia
perché ormai sta diventando un'abitudine compiere queste azioni.
Però adesso facendo questo diario personale non mi sto tanto annoiando
perché almeno cerco immagini, testi di canzoni e poesie che mi piacciono.



Think I'll miss you forever
Like the stars miss the sun in the morning sky
Later's better than never

Diario 02/03/2020

Oggi pomeriggio ho visto alla TV tre episodi dei Simpson che mi hanno divertito molto.
Poi ho dedicato del tempo al mio hobby dei soldatini: ho infatti molti pezzi soprattutto della seconda guerra mondiale e dell'antichità, ma ne ho qualcuno di tutte le epoche. In particolare mi piace dipingerli perchè sebbene richieda un bel po' di pazienza li rende decisamente più realistici. Oggi ho dipinto alcuni fanti Italiani della seconda guerra mondiale che potranno combattere contro i fanti Russi che avevo dipinto precedentemente, e in capo a pochi giorni avrò due plotoni.

Italiani

Russi

28/03/2020

Caro diario,
eccoci qua di nuovo a scrivere un'altra pagina, per raccontarti quello che sta succedendo in Italia e nel mondo.
Quest'anno per me era iniziato con dei buoni propositi: prepararmi al meglio per l'esame di terza media e impegnarmi con tutte le mie forze. Ma, qualcosa è andato storto, un giorno come tutti gli altri ci siamo ritrovati costretti a rimanere in casa senza poter uscire, poiché un forte virus, il covid -19(chiamato anche Coronavirus), si è imbattuto su di noi.
All'inizio tutti l'abbiamo presa troppo alla leggera, non rendendoci conto della gravità; i primi paesi colpiti sono stati Vo' e Codogno. Dopo qualche giorno si è esteso su Pesaro Urbino e il capo della regione Marche ha deciso di chiudere le scuole di ogni ordine e grado. Prima della firma del decreto c'è stata una chiamata dal presidente del consiglio che ha bloccato tutto in una riunione con i capi di regione; l'obiettivo era quello di tenere aperte le scuole. Dopo qualche giorno invece, ci hanno annunciato che nella regione Marche le scuole sarebbero rimaste chiuse fino a un nuovo ordine.
Dopo due settimane, è arrivato l'annuncio del presidente del consiglio, parlava di una emergenza nazionale e ci diceva che fino al 3 aprile non saremmo potuti uscire. Dopo qualche settimana, quando pensavamo che tutto si sarebbe concluso, è arrivato l'annuncio della chiusura di tutti gli enti (tranne quelli indispensabili) fino al 18 aprile.
Beh diario, questi giorni senza uscire e ~~a~~ vedere i miei amici e i miei compagni di classe sono stati davvero difficili e continuano ad esserlo. La parte positiva di tutto questo è che si riscoprono i giochi da tavolo come il giocare a carte e lo stare in famiglia. E' questo l'importante, trascorrere la quarantena con le persone a cui vogliamo bene.
Allora, mio caro diario, hai capito quello che sta succedendo? Ah, un'altra cosa, che mi stavo dimenticando, è che gli ospedali italiani sono alla deriva per quanti ammalati di codiv-19 ci sono e la gente, che all'inizio pensava fosse una semplice influenza, si è dovuta ricredere. Infatti, adesso l'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità) ha dichiarato che questo virus non è mortale ma che si sta espandendo velocemente nel mondo e ha dichiarato una Pandemia.
Ora hai capito?
Caro Diario, penso che noi due ci sentiremo per ancora tanto tempo.

Ciao

E.

Venerdì 27 marzo
Questa mattina, come nelle mattinate di quando ancora si andava a scuola, è suonata la sveglia alle ore sette in punto; ovviamente mi sono girata dall'altra parte del letto rifiutando di alzarmi, così la sveglia ha suonato ancora alle sette e mezza grazie a questa seconda sveglia ho deciso di alzarmi.
Mi sono subito fatta una doccia rinfrescante per iniziare al meglio la giornata e sono scesa di sotto a continuare a leggere il libro iniziato: 'Lettera a una professoressa" degli alunni della Scuola di Barbiana di don Lorenzo Milani, un prete impegnato nella realizzazione di una scuola popolare e alternativa, leggere in questo periodo mi aiuta a distrarmi dalla quotidianità, attorno alle undici mi sono connessa a "Meet" un'applicazione che la scuola ci

ha fatto installare per riuscire a svolgere le videolezioni: ma siccome siamo minori non possiamo utilizzare la fotocamera ma possiamo interagire con le professoresse tramite audio e tastiera, questo ci fa capire un po' la situazione critica che stiamo vivendo.
Il coronavirus è una pandemia mondiale il governo italiano ha imposto un periodo di isolamento che serve per non fare aumentare i contagi che sono moltissimi anche nella mia regione: le marche, tutto questo stare a casa a me ha stufato infatti per me che non sono molto abituata alla convivenza con la mia famiglia visto che sto molto più in giro rispetto che a casa, mia madre che è un osteopata quindi fino a poco tempo fa e' stata a contatto con le persone quindi ha scelto di portarmi da mia nonna, la sera, momento in cui io inizio a parlare con le mie amiche e amici tramite chiamata fino a poco tempo fa' anche videochiamata, ma ovviamente ho fatto cadere il mio telefono proprio quando non si può riparare perché tutti i negozi tranne quelli che vendono beni di prima necessità sono chiusi.
Mia nonna non mi ha mai detto nulla quando parlavo al telefono, ma l'altra sera ha deciso di fare una sorta di protesta contro me e le mie amiche, sinceramente ancora devo riuscire a capire cosa voglia, magari gli da fastidio il fatto che io ascolto molto spesso la musica, ho provato a chiederglielo ma lei mi ha detto che non aveva nulla...ho lasciato perdere visto che non riesco proprio a capire i comportamenti delle persone svariate volte mi è apparso che ogni volta che io provassi ad aiutare o capire le persone le avessi solamente deluse, magari è solo una mia impressione.
La vita di una tredicenne si basa molto anche sugli amici e in questa quarantena non è possibile accrescere adeguatamente o almeno come io vorrei questo settore, le mie chiamate serali mi rilassano perché' ho avuto la fortuna di avere incontrato molte amiche e amici su cui io possa contare, ovviamente questo è reciproco, oltre a ciò mi divago con musica, sto anche cercando di ascoltare nuovi generi che se non fossi stata in quarantena non avrei neanche pensato di ascoltare.
Il pomeriggio mi dedico ai vari compiti assegnati o cose da ripassare, una domenica pomeriggio mi sono messa a rivedere varie foto ed ho trovato sia foto di me da piccola che foto di paesaggi fatte da me…questo mi ha fatto capire che fino a quando una cosa non la perdi non l'apprezzi adeguatamente ad esempio questo stare a casa ci impedisce di uscire anche se momentaneamente, quindi mi sono resa conto di non aver apprezzato adeguatamente anche solo un paesaggio come questo scattato da me prima della quarantena.

Nel mese di Aprile del 2020

Citazione del giorno: niente è facile, nulla è impossibile, in questo periodo è molto importante capire che non bisogna arrendersi mai perché tutto è possibile anche se in questo momento ci sembra impossibile.
Caro diario,
stanotte ho dormito male perché la mia gatta, Stella, mi ha svegliato parecchie volte. Così, spazientita, alle 6 ho deciso di spostarmi sul divano in modo da farle compagnia poi, naturalmente, mi sono riaddormentata e ho dormito fino alle 8:30.
Appena alzata ho preparato la colazione per me e mamma, che stamattina non è andata a lavorare, mi sono fatta la doccia e alle 11:00 ho partecipato alla videoconferenza con la mia classe fino alle 11:30. Ci sentiamo sempre tramite WhatsApp e quindi risentire le voci dei miei compagni anche solo per un breve intervento è stato bellissimo!
Finita la videoconferenza ho sistemato la mia cameretta, ho passato l'aspirapolvere, ho spolverato e ho sistemato la scrivania. Siccome io e mia sorella, da quasi un mese, siamo sempre dentro casa la cameretta era in disordine. Ho buttato le cartacce e ho trovato il materiale per realizzare la cartellina di tecnica per gli esami.
Esami???😱
Ci sono molte supposizioni tra noi ragazzi sugli esami, forse li faremo online o forse non li faremo, o addirittura, passeremo tutti con sei. Questa incertezza mi crea molta ansia e spero che la ministro decida in fretta.
Ho infornato il coniglio, abbiamo fatto fatto pranzo e poi mi sono riposata.
Bella riposata, mi sono dedicata alla realizzazione della cartellina, ho scelto per la prima pagina un'immagine di casa Batlló... Che bella quella casa!
Mentre preparavo la cartellina mi ha fatto compagnia la solita diretta delle 3 di Jovanotti, poi babbo mi ha insegnato a giocare a tressette, un gioco con le carte che, a mio avviso, è abbastanza difficile.
Contenta, ho ordinato la pizza, ce l'hanno portata a casa e abbiamo fatto cena.
Finita la cena abbiamo giocato tutti insieme, io babbo, mamma e mia sorella Agata con il gioco da tavolo "Dixit". Mi piace tanto quando tutti e quattro giochiamo insieme! Ora sono proprio stanca, ci sentiamo domani, buonanotte!

Citazione del giorno: tutto serve pe' 'mparà!
Oggi è lunedì, il primo giorno della settimana. Fortunatamente iniziamo questa settimana con un sorriso, un sorriso di speranza perché stanno arrivando delle belle notizie riguardo il contagio.
Stamattina mi sono svegliata alle 8:45, ho fatto colazione ed ero agitata, avevo tantissima adrenalina nel corpo perché alle 10:00 avrei avuto la prima reale lezione online. Proprio oggi abbiamo iniziato con le videolezioni infatti ero molto curiosa!
Che bello sentire le voci dei miei compagni! Mi mancano molto e mi manca anche la scuola!
Finite le videolezioni ho fatto degli esercizi per il corpo, non faccio pallavolo inoltre l'estate è vicina quindi voglio tenermi in forma!!!
Ho preparato il coniglio per pranzo e abbiamo mangiato tutti insieme.

Dopo pranzo mi sono riposata e ho chiamato a nonna Anna e nonno Guerrino, i genitori di mamma che vivono a Porto sant'elpidio. Non li vedo da tanto e mi mancano davvero molto, la citazione l'ho presa proprio da nonna, lei mi ha detto queste parole mentre parlavamo dell'attuale situazione, della scuola virtuale e dato che sono delle parole vere le ho riportate nel mio diario. I miei nonni sono molto preoccupati e, dato che non possiamo vederci, ci sentiamo almeno una volta al giorno per sentire come va.
Alle 4:00 abbiamo avuto la lezione di spagnolo, ero felice, mi è piaciuta perché è una lingua che mi appassiona proprio.
Dopo questa situazione spero che si potrà ancora viaggiare, io amo conoscere nuovi paesi, nuove culture e vorrei visitare altri paesi latini e spagnoli per poter parlare lo spagnolo.
Finita la video lezione sono andata a casa di nonna e nonno per parlare un po' e per svagarmi.
Ho fatto cena con la pasta con il sugo di pesce fatto da un vero marinaio, un amico di mamma e babbo. Dopocena ho continuato a leggere il libro "Bianca come il latte rossa come il sangue" anche se non è proprio il libro adatto al momento perché parla di una ragazza malata e di ospedali ma anche, per fortuna, di amore!

Citazione del giorno: Lo sport è vita.
Buongiorno diario,
Oggi è martedì e mi sono svegliata alle 9:45, appena ho visto l'orario sono saltata dal letto perché alle 10 avrei avuto la lezione di scienze.
Sono andata in cucina, ho salutato babbo che mi aveva chiamata ma mi ero riaddormentata e ho aperto un vasetto di yogurt. Voracemente ho mangiato lo yogurt, una fettina di ciambellone ed ancora assonnata mi sono collegata con la professoressa di scienze. Finita la lezione, ho sfruttato la mezz'oretta, mi sono lavata e vestita e subito ero pronta per la lezione di grammatica. Dopo scuola ho sistemato la cameretta.
Oggi non mi devo occupare io del pranzo perché a casa c'è babbo e ci ha già pensato lui; beh forse sarebbe stato meglio se me ne fossi occupata io dato che babbo ha preparato i tortellini con il brodo e fuori fanno 23 gradi!!! Ma erano molti buoni!
Abbiamo aspettato mamma che tornasse dal suo studio e mia sorella che era a casa di nonna per fare i compiti. Abbiamo mangiato insieme e poi mi sono stesa terrazzo a prendere il sole dato che ho il viso color cadavere!
Mi sono riposata così da essere pronta per la lezione di ginnastica delle 4, poi mi sono dedicata un po' ai compiti, ho studiato tecnica, ho ripassato storia e ho risposto alle domande. Finiti i compiti ho visto un servizio sportivo televisivo su Zaytsev, che racconta la sua vita e il successo che ha avuto ed ha ancora nella pallavolo. Vedendo questo spezzone ho riflettuto, ho riflettuto su quanto mi manchi la pallavolo, mi manca sudare, mi manca l'impatto che la palla ha con la mano quando attacco, mi manca lamentarmi con l'allenatrice per gli esercizi troppo difficili, mi manca ricevere, mi manca saltare, attaccare, fare punto ed esultare!!!
Poi ho visto dei filmati consigliati dalla professoressa di ginnastica che raccontano la vita di ragazzi e ragazze della mia età e il successo nel loro sport. Certe erano presenti anche alle Olimpiadi a Rio de Janeiro nel 2016!!!
Dato che mi manca moltissimo la pallavolo ho deciso di andare a casa di nonna a prendere il pallone e giocare un po', ma giocare in due non ha senso, la pallavolo è uno sport

fantastico e unico proprio perché è di squadra e per vincere o raggiungere un obiettivo deve lottare tutta la squadra, come un po' nella vita di tutti i giorni in questo momento, tutti dobbiamo collaborare per vincere la partita contro il coronavirus!!!
Ho colto l'occasione per salutare nonno e nonna e per trascorrere un po' di tempo con loro.
Poi sono tornata a casa, mi sono fatta la doccia e alle 8:00 ero pronta per la cena. Ho mangiato le polpette con il sugo ed erano veramente buone!
Dopocena ho giocato a Mario bros con il nintendo, come quando ero piccola!
Ora sono le 10 e vado a dormire perché sono stanca e domani mattina mi aspettano le ultime due lezioni prima delle vacanze di Pasqua!!!
Buonanotte diario!

Citazione del giorno: "forse non sa volare con le ali di uccello ma ad ascoltarlo ho sempre pensato che voli con le parole"(*Luis Sepúlveda*)
Buongiorno diario,
questa mattina mi sono svegliata alle 9:00,ho fatto colazione con il latte, i cereali e un muffin che ho cucinato ieri con nonna.
Alle 10:00 ho avuto la lezione di letteratura, mi piace veramente molto come materia! Certo, oggi abbiamo discusso e analizzato la novella "Rosso Malpelo" di Verga e parlare di un ragazzino, forse più piccolo di me, già lavoratore e non amato dalla sua famiglia mi ha rattristato. Però, mi ha fatto riflettere su quanto io sia fortunata, posso andare a scuola, studiare e sono amata dalla mia famiglia!
Finita la lezione di letteratura mi sono cambiata e poi ho partecipato alla lezione di arte.
Verso le 11:45 ho fatto un po' di compiti, ho ripassato geografia e ho iniziato a fare inglese per sabato ma, purtroppo, sono stata interrotta da una notizia, la notizia della morte di Luis Sepúlveda. Luis Sepúlveda era un grande uomo che ha ricercato la sua libertà per sé e per il suo popolo tanto da aver vissuto l'esperienza del carcere in Cile ma, anche un grande scrittore.
Non è mai riuscito a riprendersi dal coronavirus che è lo ha portato via in poche settimane.
Libertà, sogni, coraggio di volare: le sue parole che oggi vivono in noi!
Con lui mi ritornano in mente i bei pomeriggi della mia infanzia, passati a leggere o a farmi leggere le avventure del gatto Zorba e della gabbianella o di un cane che insegnó la fedeltà a un bambino.
Così sono andata in cameretta e triste ho annunciato questa notizia anche a mia sorella, che non si è fatta sfuggire neanche un suo libro!
Alle 13:30 ho fatto pranzo, mi sono messa in terrazzo a prendere un po' di sole e alle 4:00 sono andata da nonna per tosare Balú, il nostro cane.
Si, in questa quarantena sono anche diventata una tosatrice!!!
Balú è uno springer spaniel, ha il pelo lungo e ogni primavera lo portiamo a tosare perché soffre moltissimo il caldo e si riempie di pulci e zecche però, dato che i negozi di toelettatura sono chiusi io, nonna e nonno ci siamo armati di pazienza(balú anche) e abbiamo iniziato l'avventura. All'inizio non eravamo molto capaci, abbiamo iniziato a tagliare il pelo con le forbici, poi abbiamo continuato anche con la macchinetta perché con le forbici non era tanto facile e Balú non contribuiva molto. Dopo un'ora, però, ci siamo riusciti abbiamo tosato principalmente le orecchie che è il posto dove si attaccano spesso le erbe più spinose e da

dove entrano degli insetti che provocano l'otite;dato che c'è meno pelo riusciamo a controllarlo meglio e ripararlo da essi.
Così, mi sono passata l'aspirapolvere sulla felpa e sui leggings e sono andata a casa a farmi la doccia.
Quando ho ripreso il telefono ho letto che anche la professoressa ci aveva informato della brutta notizia riportando una stupenda frase dello scrittore (non si vola mai al primo tentativo, ma ci riuscirai).
Verso le 8:30 ho mangiato il salmone marinato e le seppie coi piselli che mi ha cucinato nonna. Poi, per ricordare il grande uomo, ho riletto alcune pagine del libro "storia di un cane che insegnò a un bambino la fedeltà" e ora vado a dormire che sono stanca. Buonanotte!

04/04/2020

CARO DIARIO

IN QUESTO PERIODO DI QUARANTENA FORZATA PER LA NOSTRA SALUTE, MI MANCANO LE PASSEGGIATE ALL'APERTO, GIOCARE FUORI, ANDARE IN BICICLETTA, MA RIFLETTO SU UNA FRASE CHE NON AVREI MAI DETTO:
"MI MANCA LA SCUOLA!"
PERCHE'?
LE LEZIONI SONO UN CAOS PER NON PARLARE DEI COMPITI ASSEGNATI, NON SIAMO CATAPULTATI NELL'ERA DIGITALE COME ALTRI STATI, MOLTO PIU' AVANTI DI NOI.
RIASSUMENDO MI STO ANNOIANDO E IL MIO STRESS E' ALLE STELLE.

24/04/2020

NON NE POSSO PIU'!
OGGI UNA BELLA GIORNATA PRIMAVERILE SONO USCITO NEL MIO GIARDINO, HO GIOCATO CON MIO FRATELLO E I MIEI CUGINI, UN PO' A PALLONE, UN PO' CI SIAMO ABBRACCIATI, UN PO DI ALTALENA, CI SIAMO DIVERTITI.
SENSAZIONI : UN UCCELLO LIBERO DI VOLARE !
LIBERO, CON LA BREZZA DELL'ARIA NEI LUNGHI CAPELLI DELLA QUARANTENA, UN SOLE CALDO CHE TI AVVOLGE,MA ALLO STESSO TEMPO FASTIDIOSO,PERCHE' GLI OCCHI ABITUATI ALLA LUCE DELLA CASA…..COMUNQUE BELLISSIMA SENSAZIONE DI LIBERTA'.

PAGINA DI DIARIO DEL 28/03/2020

CARO DIARIO.
IERI ALLE DICIOTTO HO ASSISTITO ALLE CELEBRAZIONE DEL PAPA E MI HANNO COLPITO LE SUE MERAVIGLIOSE PAROLE:"CI SIAMO TROVATI IMPAURITI E SMARRITI, SIAMO STATI PRESI ALLA SPROVVISTA DA UNA TEMPESTA INASPETTATA E FURIOSA, CI SIAMO RESI CONTO DI TROVARCI SULLA STESSA BARCA TUTTI FRAGILI E DISORIENTATI MA ALLO STESSO TEMPO IMPORTANTI E NECESSARI. TUTTI CHIAMATI A REMARE INSIEME, TUTTI BISOGNOSI DI CONFRONTARCI A VICENDA. SU QUESTA BARCA CI SIAMO TUTTI. NON POSSIAMO ANDARE AVANTI CIASCUNO PER CONTO SUO, MA SOLO INSIEME".
MI HA COLPITO ANCHE QUESTO PICCOLO MA GRANDE UOMO CHE ZOPPICANTE SOTTO LA PIOGGIA BATTENTE E IL VENTO FREDDO, E' SALITO LENTO VERSO L'ALTARE INSIEME AI NOSTRI DOLORI SULLE SUE SPALLE, PER CHIEDERE IL PERDONO DEI PECCATI DI TUTTI GLI UOMINI DEL MONDO E LA LORO SALVEZZA.
ADESSO PIU' CHE MAI L' ITALIA DEVE ESSERE UNITA. NEL MIO PICCOLO RESTANDO A CASA, NON POTRO' MAI IMMAGINARE COSA C'E' FUORI MA GRAZIE AI MIEI GENITORI E AI TELEGIORNALI, HO INFORMAZIONI DI QUELLO CHE SUCCEDE.FORTUNATAMENTE GRAZIE ALLE VIDEOLEZIONI POTREMMO RIVEDERE I NOSTRI PROFESSORI E CONTINUARE COSI' IL NOSTRO PERCORSO SCOLASTICO.

PAGINA DI DIARIO DEL 12-04-2020

Caro diario,

oggi è stato il giorno della Santa Pasqua, però è mancato qualcosa di importante tra tutti noi, la condivisione con i nostri cari parenti. In effetti questa sarà una delle Pasque più strane e indimenticabili del secolo perchè, diciamoci la verità una celebrazione senza cari non è una vera e propria festa. Quest'anno purtroppo non abbiamo potuto festeggiare a causa di un maledetto virus che ormai ha distrutto e sta distruggendo vite di giovani e anziani. La gente, in tutto il mondo è stato a casa ad accogliere la festa, perché la malattia è stata dichiarata pandemia; un ringraziamento particolare va ai medici che, anche il giorno di Pasqua, sono dovuti andare a lavorare per salvare migliaia di malati, e alle forze dell'ordine che hanno provveduto a far rispettare le regole dettate dal governo per contrastare il coronavirus.
Nonostante tutto io e la mia famiglia abbiamo festeggiato e all'ora di pranzo abbiamo video chiamato i miei zii, mentre con mia nonna c'è stata una chiamata perchè non è per niente tecnologica, così abbiamo mangiato tutti insieme, purtroppo dietro uno schermo. Certe volte video chiamo i miei amici per condividere con loro la dura solitudine; giochiamo insieme alla ps4 che è un gioco dove possiamo comunicare senza vederci, e passare così un po di tempo.
Dalle 15:00 in poi la giornata sembrava non passare mai, è trascorsa lenta come tutte le normalissime e noiose giornate della ultime settimane. In TV questa sera non trasmettono nulla che mi interessa così ho deciso di rivedere delle serie tv vecchie, su Rai Play.

Questo giorno, indimenticabile è comunque trascorso serenamente, ho aperto un uovo di cioccolato della Baci Perugina dove ho trovato un ciondolo a forma di stella. Speriamo che questa Pasqua di resurrezione sia per tutti noi una rinascita in un mondo migliore.

PAGINA DI DIARIO DEL 18/04

CARO DIARIO,

QUESTA MATTINA DURANTE LA LEZIONE D' ITALIANO CON LA PROF.FERRAMONDO, ABBIAMO DISCUSSO DELLE CONDIZIONI PRECARIE DEI SOLDATI AL FRONTE, MESSE A CONFRONTO ALLA NOSTRA SITUAZIONE DI ADESSO CIOÈ QUELLA CHE STIAMO VIVENDO CON IL CORONAVIRUS.
MI HA FATTO RIFLETTERE SOPRATTUTTO QUANDO L'INSEGNANTE HA PRONUNCIATO LA PAROLA FRATELLANZA, UN SENTIMENTO DI AFFETTO, CHE IN SITUAZIONI ATTUALI, DEVE PREVALERE SU TUTTO; STIAMO AFFRONTANDO DEI PROBLEMI A CUI NON ERAVAMO PREPARATI; RESTANDO A CASA, RIUSCIAMO A DIFENDERE I PIÙ' DEBOLI (PERSONE ANZIANE); UNGARETTI, NELLA POESIA "FRATELLI", ESPRIME LA SUA AMAREZZA NEI CONFRONTI DELLA GUERRA E IL SUO SENTIMENTO DI PACE E FRATELLANZA VERSO GLI ALTRI. LA GUERRA E' DISTRUZIONE, SANGUE E MORTE; I SOLDATI COMBATTEVANO CONTRO ALTRI CHE NON C'ENTRAVANO, SOLO PERCHÉ' COSTRETTI, MA DOVEVANO COMUNQUE SALVARE LA PROPRIA VITA E QUELLA DELLA LORO "TRUPPA"; NEGLI OSPEDALI, I MEDICI E TUTTI GLI OPERATORI SANITARI, STANNO LOTTANDO PER SALVARE VITE UMANE, INDOSSANO MASCHERINE, GUANTI E INDUMENTI PER NON ESSERE INFETTATI, SONO LORO I VERI EROI. INIZIALMENTE LA SITUAZIONE DEL CORONAVIRUS ERA STATA PRESA SOTTOGAMBA, MA BISOGNA COMBATTERE PER SCONFIGGERE QUESTO VIRUS, MA IL VACCINO NON È' ANCORA STATO SCOPERTO. GLI SCIENZIATI STANNO LAVORANDO PER CONOSCERE LA MALATTIA E INTERVENIRE PER CURARLA. IN MOLTI DICONO CHE IL VIRUS SIA PARTITO DALLA CINA; IO PENSO CHE NON BISOGNA INCOLPARSI L'UNO CON L'ALTRO, MA AFFRONTARE LA SITUAZIONE PER FAR SI CHE TORNI TUTTO ALLA NORMALITÀ', AL PIÙ' PRESTO. MOLTA GENTE SI COMPORTA IN MODO SBAGLIATO NEI CONFRONTI DI MOLTI CINESI CHE VIVONO QUI IN ITALIA DA TEMPO; CONOSCO UN RAGAZZO CINESE, CHE GIÀ' DALLE PRIME NOTIZIE DEL VIRUS, VENIVA ALLONTANATO DAGLI AMICI PERCHÉ' AVEVANO PAURA CHE FOSSE CONTAMINATO. SPERO CHE QUESTA SITUAZIONE PER CUI SIAMO TUTTI MOLTO PREOCCUPATI, CI INSEGNI A VIVERE NEL FUTURO NEL SEGNO DELLA PACE RECIPROCA E PSICOLOGICA.SPERO CHE NEI PROSSIMI GIORNI POTRÒ' SCRIVERTI QUALCHE RIGA PIENA DI PAROLE DI SPERANZA. A PRESTO M.

DIARIO DEL 25/04/2020

CARO DIARIO,
OGGI SI FESTEGGIA LA LIBERAZIONE DELL'ITALIA DAL REGIME FASCISTA, LEGGI DETTATE DA HITLER, CHE FECERO PROVARE MOLTISSIMO DOLORE A TUTTE

QUELLE PERSONE INNOCENTI. LE LEGGI RAZZIALI, PER L' ITALIA IN QUEL TEMPO, SONO STATE DAVVERO VERGOGNOSE E NON DEGNE DI ESSERE LEGGI CHE DICEVANO CHE C'ERANO DELLE RAZZE MIGLIORI AD ALTRE.
MA PROPRIO IN QUEL MOMENTO COSÌ' BUIO, COME QUELLO CHE STIAMO VIVENDO IN QUESTI GIORNI, SIAMO RIUSCITI A FAR CAPIRE A TUTTO IL MONDO CHE NOI ITALIANI SIAMO UNITI E SEMPRE LO SAREMO ANCHE DAVANTI A SITUAZIONI GRAVI, UNENDO LE FORZE, E' POSSIBILE MIGLIORARE IL MONDO. LE PAROLE CHIAVI PER ABBATTERE IL NEMICO E LOTTARE PER LA LIBERTÀ' SONO: DIGNITA', FATICA, CORAGGIO E SOLIDARIETÀ'. SONO TRASCORSI 75 ANNI, E ANCORA OGGI, SI LEGGE NEI VISI DEI SOPRAVVISSUTI, LA SOFFERENZA DI QUEL PERIODO DOVE MOLTI SONO MORTI, PER DARE AI PROPRI FIGLI UN FUTURO MIGLIORE.
QUEST'ANNO E' STATO UN 25 APRILE ANOMALO PERCHÉ SIAMO DOVUTI RESTARE A CASA; VEDERE IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA, SERGIO MATTARELLA, SALIRE LE SCALE DELL'ALTARE DELLA PATRIA DA SOLO, SENZA GENTE CHE LO ACCOMPAGNAVA, CON 2 SENTINELLE IN CIMA CHE INDOSSAVANO LE MASCHERINE, E' STATO DAVVERO EMOZIONANTE.
QUESTO GIORNO PIÙ' CHE MAI DEVE ESSERE UN MOMENTO DI LIBERAZIONE PER LA RIPARTENZA, SIAMO DISTANTI MA UNITI. LOTTIAMO E RESISTIAMO OGNI GIORNO, SPERANDO DI SCONFIGGERE QUESTO MALEDETTO VIRUS, CHE ORMAI DA TEMPO HA PORTATO VIA MOLTE VITE DI GIOVANI E ANZIANI, CHE IMPREPARATI E INNOCENTI, HANNO DOVUTO LASCIARE, SENZA NEMMENO L'ULTIMO ABBRACCIO, I PROPRI CARI; SI PUÒ' PARAGONARE A QUELLO CHE SUCCESSE AI POVERI EBREI CHE VENNERO SEPARATI DAI LORO FIGLI E DAI LORO GENITORI, E FATTI BRUCIARE NELLE CAMERE A GAS.

Giovedì 2 aprile 2020

Caro diario,
Ormai ho perso la cognizione del tempo. Non so più da quanto sono rinchiusa in questa gabbia comunemente chiamata casa.Dopo quindici/venti giorni di quarantena sono riuscita a rendere la mia giornata il più produttivo possibile.
Ore 9:50 suona la sveglia, do un pugno al telefono per spegnerla mi alzo prendo i libri e con tutta la felicità e gioia del mondo sono pronta per iniziare alle ore 10 la prima video lezione della giornata che fortunatamente non è di matematica.
Ore 10:47 con 17 minuti di ritardo finisce la lezione di letteratura.Mi alzo dal letto,vado in cucina prendo 2 fette biscottate e la marmellata e faccio di fretta la colazione perché alle 11:00 inizia la seconda videolezione.
Ore 11:30 fine della videolezione di arte
Ore 12:00 mi alzo dal letto dopo aver visto un episodio di *teen wolf* (una serie su netflix) vado in cucina e decido di prepararmi un bel pranzetto (spoiler: stranamente non ho fatto esplodere nulla). Prendo la griglia e inizio a cucinare 2 zucchine e 2 fette di pollo. Finito di cucinare taglia a pezzi le fette di pollo e le zucchine e le mescolo insieme aggiungo il sale e il piatto è pronto.
Ore 13:30 finisco di fare pranzo e fino alle 14:30 sto un altro po sul telefono.

Ore 15:00 inizia la mia sessione di allenamento che è composta da 100 addominali, 30 minuti di corda e 50 ripetizioni di pesi per le braccia.
Ore 16 vado in terrazzo e inizio a correre per tenere allenate le gambe.Ho corso per un'ora. Distanza corsa: 6,5 km kcal bruciate: 300.
Ore 17:00 rientro in casa e faccio merenda. Prendo il frullatore dove dentro metto:1 banana a pezzetti, latte q.b., un po' di fragole e frullo tutto.Ho fatto un esperimento e il risultato non è malvagio.
Ore 17:30 inizio a fare i compiti fino alle 19 circa.
Ore 19:30 faccio cena con un insalata di peperoni condita con olio sale e aceto balsamico. Finito cena gioco un po con una bestia comunemente chiamato gatto e poi guardo un po di video su YouTube e qualche altro episodio di teen wolf
Ore 00:30 decido di andare a dormire perché mi accorgo che forse è un po tardi!

Caro diario,

sono V. e ti scrivo per esprimere le mie emozioni di questo periodo.
Siamo in quarantena, ormai non vedo più le mie amiche, i miei amici e miei parenti da un mese circa.
Mi sento rinchiusa e molto triste, il nervosismo e la rabbia che ho dentro supera ogni cosa.
Per fortuna lo shopping online e le videochiamate con i miei amici mi tirano su il morale, stiamo quasi tutta la notte a parlare e a sfogarci di questo periodo infernale.
Ho scoperto molte cose che posso fare, come modificare un vestito, esercitarmi sul mio sogno, quello di diventare un’estetista. poi certo anche i compiti sono un passatempo, mi sta mancando anche la scuola, cosa che non avrei mai pensato di dire.
Ho trovato anche una frase che credo mi aiuti ad aspettare ed essere paziente, questa frase è dello stregatto nel film *Alice nel paese delle meraviglie*: “Come credi di poter sfuggire da ciò che hai dentro la tua testa?”. Diciamo che molti di noi cercano di allontanarsi dai pensieri negativi, io ad esempio ci ho provato molte volte e quando sono tornata a pensarci sono stata più male di prima.
Bene, ho detto quello che sentivo per oggi.
V.